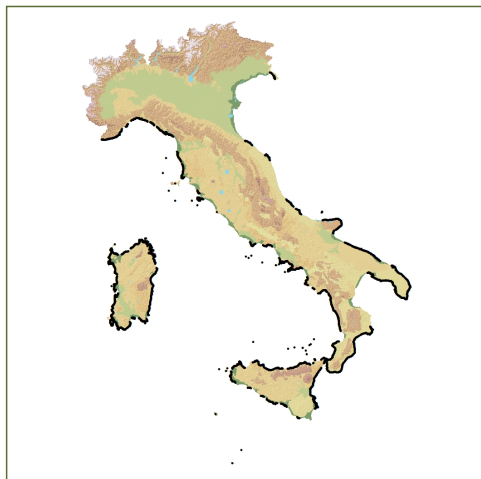


A.511

Scogliere e rupi marittime

Ultimo aggiornamento: 23/03/2026



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Rupi marittime e scogliere dell'area mediterranea prive di vegetazione o caratterizzate da vegetazione discontinua e rada, distribuite lungo tutte le coste rocciose italiane. Questo habitat rupestre contiguo al mare si presenta in forme diverse, spesso articolato e complesso, caratterizzato da falesie, scogli, scogliere, grotte, pareti rocciose di diverse altezze e a diverse pendenze, lisce e uniformi o complesse con cenge e discontinuità. Le rocce che costituiscono questo habitat sono di tipo litoide, mentre i casi di ambienti di costa alta costituita da litologie tenere, poco coerenti, sono attribuiti all'habitat *Costa alta di rocce tenere* (A.512).

La vegetazione tipica è costituita da entità rupicole ed alofile, soprattutto *Crithmum maritimum* e numerose specie del genere *Limonium*, adattate ad un ambiente roccioso a contatto diretto con l'aerosol marino e occasionalmente o periodicamente bagnato da spruzzi di acqua marina. Molte di queste specie, che colonizzano le piccole fessure e le rugosità della roccia, sono stenoendemiche e sitospecifiche. Questo sia per le loro modalità riproduttive e di propagazione, sia per la distribuzione geografica discontinua di questo habitat nel territorio italiano, sia per via della grande variabilità di condizioni ecologiche che possono presentarsi, anche localmente, in questi ambienti rocciosi, determinate dalle diverse caratteristiche litologiche, morfologiche e strutturali del substrato e dall'esposizione ai venti, al sole, alla salsedine e all'acqua del mare. Nelle *Scogliere e rupi marittime* inoltre può essere presente, in modo subordinato e nelle porzioni più alte ed interne della scogliera meno interessata dagli apporti salini, una vegetazione tipica degli habitat delle rupi mediterranee (F.115; F.11B; F.11D). Questo habitat infine può anche essere interessato dalla presenza di specie esotiche invasive.

L'incessante azione erosiva del mare con moto ondosso, correnti e maree, e dei venti, fa sì che queste rupi e scogliere siano soggette a dinamica geomorfologica, con modifiche che possono avvenire occasionalmente anche a seguito di un singolo evento parossistico, come una mareggiata.

L'habitat di scogliera e rupe marittima è esclusivo della fascia costiera a diretto contatto con il mare, o separato da questo da strette spiagge ciottolose o sabbiose, per cui la sua estensione è limitata a fasce ristrette allungate lungo la costa, generalmente di larghezze medie dell'ordine dei metri o delle decine di metri, anche se può avere una notevole dimensione verticale, in relazione alla diffusione dell'aerosol marino a scala locale. Per questo motivo assume in pianta un andamento generalmente lineare e viene cartografato solo laddove assume dimensioni significative.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Regione Biogeografica

Continentale/Mediterranea

Macrobioclina

Temperato/Mediterraneo

Piano Altitudinale

Costiero

Geoambienti

Habitat del sistema ecologico costiero, caratteristico delle coste rocciose, tipicamente alte ma anche basse, generalmente articolate in promontori e insenature, con pendii e scarpate ad elevata acclività. Le rocce che costituiscono questo habitat sono di tipo litoide.

Può presentarsi con fisionomie molto variabili, condizionate dalle diverse caratteristiche litologiche, strutturali e morfologiche delle rocce che le compongono e dall'azione erosiva e sedimentaria del moto ondoso, delle correnti marine, delle maree e dei venti. Il risultato è un ambiente molto articolato, costituito da falesie (attive ed inattive), scogli, scogliere, grotte, pareti rocciose di diverse altezze e a diverse pendenze, lisce e uniformi o complesse con cenge e discontinuità. Le principali caratteristiche del substrato che condizionano l'aspetto di questi ambienti rupestri sono, oltre la sua struttura morfologico-topografica complessiva, la compattezza e la eventuale stratificazione delle rocce che lo costituiscono. L'incessante azione morfogenetica del mare e dei venti sulle scogliere e le rupi marittime rende questo ambiente molto dinamico, soggetto ad una costante evoluzione morfologica.

Riferimenti sintassonomici

Crithmo-Staticetea Br.-Bl. in Br.-Bl. et al. 1952.

Specie guida

<i>Crithmum maritimum</i> L.		
<i>Erodium corsicum</i> Léman		Sardegna
<i>Hyoseris lucida</i> L. subsp. <i>taurina</i> (Martinoli) Peruzzi & Vangelisti		Toscana, Campania, Calabria, Sardegna
<i>Limonium acutifolium</i> (Rchb.) Salmon subsp. <i>acutifolium</i>		Sardegna
<i>Limonium acutifolium</i> (Rchb.) Salmon subsp. <i>bosanum</i> (Arrigoni & Diana) Arrigoni		Sardegna
<i>Limonium acutifolium</i> (Rchb.) Salmon subsp. <i>cornusianum</i> (Arrigoni & Diana) Arrigoni		Sardegna
<i>Limonium acutifolium</i> (Rchb.) Salmon subsp. <i>tenuifolium</i> (Bertol. ex Moris) Arrigoni		Sardegna (Penisola del Sinis, Capo Mannu)
<i>Limonium acutifolium</i> (Rchb.) Salmon subsp. <i>tharrosianum</i> (Arrigoni & Diana) Arrigoni		Sardegna (Penisola del Sinis)
<i>Limonium aegusae</i> Brullo		Sicilia (Isola di Favignana)
<i>Limonium albidum</i> (Guss.) Pignatti		Sicilia (Isola di Lampione)
<i>Limonium algusae</i> (Brullo) Greuter		Sicilia (Isola di Linosa)

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Limonium ampuriense</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Codaruina, Catelsardo)
<i>Limonium amynclaeum</i> Pignatti		Lazio (Sperlonga)
<i>Limonium apulum</i> Brullo		Puglia (tra Bari e Brindisi)
<i>Limonium brutium</i> Brullo		Calabria
<i>Limonium calabrum</i> Brullo		Calabria
<i>Limonium capitis-eliae</i> Erben		Sardegna (Capo Sant'Elia)
<i>Limonium capitis-marci</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Capo S. Marco)
<i>Limonium caprariae</i> Rizzotto		Toscana (Isola di Capraia)
<i>Limonium catanzaro</i> Brullo		Sicilia (Capo Bianco, Ribera, Bivona)
<i>Limonium circae</i> Pignatti		Lazio (Promontorio del Circeo)
<i>Limonium contortirameum</i> (Mabille) Erben		Sardegna (Coste della Gallura)
<i>Limonium cophanense</i> C.Brullo, Brullo, Cambria, Giusso & Ilardi		Sicilia (Monte Cofano)
<i>Limonium coralliforme</i> Alf.Mayer		Sardegna
<i>Limonium cordatum</i> (L.) Mill.		Liguria (Capo Mortola, Portofino, Capo Noli)
<i>Limonium cosyrense</i> (Guss.) Kuntze		Sicilia (Isola di Pantelleria)
<i>Limonium cum</i> (Ten.) Kuntze o;		Campania (Promontorio del Fusaro; Posillipo; Li Galli; Punta Campanella, Isola di Capri)
<i>Limonium cunicularium</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Arcipelago La Maddalena)
<i>Limonium diomed</i> Brullo		Puglia (Gargano, Isole Tremiti)
<i>Limonium divaricatum</i> (Rouy) Brullo		Sardegna, Sicilia
<i>Limonium dolcheri</i> Pignatti		Sardegna
<i>Limonium doriae</i> (Sommier) Pignatti		Toscana (Formiche di Grosseto)
<i>Limonium flagellare</i> (Lojac.) Brullo		Sicilia (tra lo Zingaro e Balestrate)
<i>Limonium gallure</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Litorale della Gallura)
<i>Limonium gorgonae</i> Pignatti		Toscana (Isola di Gorgona)
<i>Limonium hermaeum</i> (Pignatti) Pignatti o)		Sardegna (Isole Tavolara, Molara e Molarotto)
<i>Limonium hyblaeum</i> Brullo		Sicilia (da Scoglitti a Capo Passero; Favignana)
<i>Limonium ilvae</i> Pignatti		Toscana (Isola d'Elba)
<i>Limonium inarimense</i> (Guss.) Pignatti		Campania (Isola d'Ischia)
<i>Limonium ionicum</i> Brullo		Sicilia (Isola Bella di Taormina)
<i>Limonium japygicum</i> (E.Groves) Pignatti ex Pignatti, Galasso & Nicolella		Puglia (da Torre Colimena ad Otranto)
<i>Limonium lacinium</i> Arrigoni		Calabria (Capo Colonne, Isola di capo Rizzuto)
<i>Limonium laetum</i> (Nyman) Pignatti		Sardegna (Golfo dell'Asinara)
<i>Limonium lausianum</i> Pignatti		Sardegna (Capo S. Marco, Tharros)
<i>Limonium lojacono</i> Brullo		Sicilia (Levanzo, Favignana, Basiluzzo, Milazzo, Filicudi)
<i>Limonium lopadusanum</i> Brullo		Sicilia (Isola di Lampedusa)
<i>Limonium malfatanicum</i> Erben o		Sardegna (Capo Teulada, Capo di Malfatano)
<i>Limonium mazar</i> Pignatti		Sicilia (Mazara del Vallo, Capo Granitola)
<i>Limonium melancholicum</i> Brullo, Marcenò & S.Romano		Sicilia (Capo San Marco, Capo S. Giorgio)
<i>Limonium merxmuel</i> Erben subsp. <i>sulcitanum</i> (Arrigoni) Arrigoni		Sardegna (Is Pruinis, Punta S'Aliga, Cala Su

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Zurfuru, Funtanamare)

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

<i>Limonium merxmuelieri</i> Erben subsp. <i>tigulianum</i> (Arrigoni & Diana) Arrigoni		Sardegna (Isola di Sant'Antioco, Capo Sperone, Sulcis, Is. Pruninis)
<i>Limonium minutiflorum</i> (Guss.) Kuntze		Sicilia (Filicudi, Capo Milazzo, Salina, Panarea, Lipari)
<i>Limonium multifforme</i> Pignatti		Toscana
<i>Limonium multifurcatum</i> Erben		Sardegna (Porto Cervo)
<i>Limonium pandatariae</i> Pignatti		Lazio (Isola di Zannone, Isola di Ventotene)
<i>Limonium parvifolium</i> (Tineo) Pignatti		Sicilia (Isola di Pantelleria)
<i>Limonium pavonianum</i> Brullo		Sicilia (Sampieri)
<i>Limonium planesiae</i> Pignatti		Toscana (Isola di Pianosa)
<i>Limonium pontium</i> Pignatti		Lazio (Isole di Ponza, Ventotene e Zannone)
<i>Limonium protohermaeum</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Capo Bellavista, promontorio di Teccu, Isole Tavolara, Molara, Molarotto, Cavalli, Figarolo, Mortorio, dell'Ogliastro)
<i>Limonium remotispiculum</i> (Lacaita) Pignatti		Campania, Basilicata, Calabria
<i>Limonium retirameum</i> Greuter & Burdet subsp. <i>caralitanum</i> Arrigoni		Sardegna (Capo Sant'Elia)
<i>Limonium retirameum</i> Greuter & Burdet subsp. <i>retirameum</i>		Sardegna
<i>Limonium sommierianum</i> (Fiori) Arrigoni		Toscana (Isole del Giglio, Montecristo, Giannutri)
<i>Limonium strictissimum</i> (Salzm.) Arrigoni		Sardegna (Isola di Caprera)
<i>Limonium syracusanum</i> Brullo		Sicilia (Siracusa)
<i>Limonium tauromenitanum</i> Brullo		Sicilia (Taormina)
<i>Limonium tenoreanum</i> (Guss.) Pignatti		Campania (Penisola Sorrentina)
<i>Limonium tenuiculum</i> (Tineo ex Guss.) Pignatti		Sicilia (Isola di Marettimo)
<i>Limonium tibulatum</i> Pignatti		Sardegna (Capo Testa)
<i>Limonium tyrrhenicum</i> Arrigoni & Diana		Sardegna
<i>Limonium ursanum</i> Erben		Sardegna (Costa Smeralda, Cala di Volpe)
<i>Limonium usticanum</i> Giardina & Raimondo		Sicilia (Isola di Ustica)
<i>Limonium viniolae</i> Arrigoni & Diana		Sardegna (Isola Rossa-Costa Paradiso)
<i>Pallenis maritima</i> (L.) Greuter		Liguria, Toscana, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna
<i>Plantago subulata</i> L.		Toscana, Molise, Puglia, Basilicata, Sicilia, Sardegna
<i>Sedum litoreum</i> Guss.		Lazio, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna
<i>Spergularia macrorrhiza</i> (Req. ex Loisel.) Heynh.		Puglia, Sardegna, Sicilia

Le *Scogliere e rupi marittime* sono soggette alla colonizzazione di specie alloctone, anche di tipo invasivo, come *Carpobrotus acinaciformis*, *Carpobrotus edulis*, *Agave americana*, *Opuntia ficus-indica*, *Ruschia tumidula*, *Aptenia cordifolia*, *Acacia cyanophylla* s.l., *Cortaderia selloana*, *Mesembryanthemum cordifolium*.

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat generalmente ad elevata naturalità, localizzato esclusivamente in corrispondenza di ambienti rocciosi a diretto contatto con il mare, in contesti ambientali caratteristici, e caratterizzato da importanti fattori limitanti per la vegetazione, per cui le piante che lo colonizzano sono altamente specializzate. Inoltre, data la distribuzione geografica discontinua e l'estrema variabilità ecologica che può presentare, anche localmente, è ricco di specie vegetali endemiche, anche sitospecifiche, molte delle quali minacciate. È un habitat molto importante per la fauna selvatica: la foca monaca mediterranea (*Monachus monachus*) specie a rischio di estinzione, utilizza le grotte marine presenti in questo habitat per la riproduzione, e per molti uccelli marini questo ambiente è sito di nidificazione. Infine questo habitat riveste anche un notevole valore paesaggistico e, come tutti gli ambienti costieri, è minacciato dalla colonizzazione di specie alloctone e, anche se in misura minore delle coste basse e sabbiose, dal disturbo antropico causato dal turismo balneare.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Direttiva 92/43/CEE con l'habitat 1240.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

>	18.16-Mediterraneo-Pontic sea-cliffs and rocky shores
>	18.221-Western Tethyan sea-cliff communities

Palaeartic con gli habitat del gruppo 18.1 (*Sea-cliff faces, seaside rocks*) fa riferimento all'ambiente fisico delle scogliere e rupi marittime, rimandando ad habitat diversi le comunità vegetali presenti, sia di ambienti direttamente influenzati dalla salinità del mare (gruppo 18.2 - *sea-cliff and rocky shore aerohaline communities*), che fuori dalla diretta influenza dell'aerosol marino (gruppo 62 - *Inland cliffs and exposed rocks*). Carta della Natura considera l'habitat nel suo insieme, adottando una diversa chiave classificativa. Inoltre rientrano in questo habitat, almeno parzialmente, anche i seguenti habitat Palaeartic non cartografabili singolarmente ma che sono associabili ad ambienti costieri rocciosi: *Sea-caves* (12.7); *Intertidal rock pavements* (14.2); *Surface and underwater rocks* (19.2).

EUNIS 2012

<	B3-Rock cliffs, ledges and shores, including the supralittoral
---	--

L'habitat A.511 di Carta della Natura è compreso nel grande gruppo EUNIS B3, con l'esclusione degli habitat B3.4 (*Soft sea-cliffs, often vegetated*) che in Carta della Natura corrisponde all'habitat *Costa alta di rocce tenere* (A.512), e B3.361 (*Pantellerian lagoon cliff communities*), che in Carta della Natura è incluso nell'habitat *Sponde di laghi salati interni* (B.122).

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

>	1240-Vegetated sea cliffs of the Mediterranean coasts with endemic <i>Limonium</i> spp.
---	---

L'habitat 1240 è caratterizzato da presenza di vegetazione. Poiché l'habitat A.511 di Carta della Natura include anche rupi e scogliere senza vegetazione, l'attribuzione all'habitat 1240 dei singoli ecotopi afferenti all'habitat A.411 va verificata caso per caso.

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

>	1240-Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. Endemici
---	---

L'habitat 1240 è caratterizzato da presenza di vegetazione. Poiché l'habitat A.511 di Carta della Natura include anche rupi e scogliere senza vegetazione, l'attribuzione all'habitat 1240 dei singoli ecotopi afferenti all'habitat A.411 va verificata caso per caso.

European Red List of Habitats 2022

=	B3.1b-Mediterranean and Black Sea rocky sea cliff and shore	Categoria EU28: <i>Least Concern</i>	
---	---	--------------------------------------	--

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Autori

Scheda: Roberto Bagnaia

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco